



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
“ROSINA SALVO”- TRAPANI**

*Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -*  
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it  
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

Circ. n. 234

Trapani, 20/04/2024

Ai Docenti di Italiano, Storia, Filosofia, Diritto  
Agli Alunni  
Ai Genitori  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Al sito WEB

**Oggetto: Motivazioni storiche celebrazioni 25 aprile e I maggio 2024.**

In occasione delle celebrazioni sopra indicate, si ricorda ai docenti in indirizzo e agli alunni di avviare in classe, nei giorni precedenti alle suddette date, un'attività di riflessione, studio e approfondimento su tali festività.

Si riportano di seguito le vicende storiche da cui si sono originate, perché la scuola, nella sua costante attività quotidiana, è il primo presidio della memoria di ciò che è stato e luogo di formazione per eccellenza delle nuove generazioni ai valori democratici.

**25 Aprile: Festa della Liberazione.**

Il 25 aprile è una data fondamentale nella storia della nostra Repubblica poiché segna la sconfitta della dittatura fascista, la fine della guerra, il ritorno alla libertà e alla democrazia.

E' una giornata di festività nazionale, ai sensi della circolare della presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/10/2001 ed un giorno fondamentale per la storia d'Italia, in quanto assume un particolare significato politico e militare, essendo simbolo della vittoriosa lotta di resistenza militare e politica attuata dalle forze armate alleate, dall'Esercito Cobelligerante Italiano e dalle forze partigiane durante la seconda guerra mondiale, a partire dall'8 settembre 1943, contro il governo fascista della Repubblica Sociale Italiana e l'occupazione nazista.

Si rammenta, infatti, che il 25 aprile 1945 il Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI), presieduto da Luigi Longo, Emilio Sereni, Sandro Pertini e Leo Valiani, proclamò l'insurrezione generale in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti.

Giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate, tutte le forze partigiane attive nel Nord Italia facenti parte del Corpo Volontari della Libertà, furono indirizzate ad attaccare i presidi fascisti e tedeschi ed imporre loro la resa. Allo stesso tempo il CLNAI emanò dei decreti legislativi, assumendo il potere in nome del popolo italiano e quale delegato del Governo Italiano, stabilendo anche la condanna a morte per tutti i gerarchi fascisti, incluso Benito Mussolini, che venne giustiziato tre giorni dopo.

Il 22 aprile dell'anno successivo, nel 1946, su proposta del presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, il principe Umberto II, allora luogotenente del Regno d'Italia, emanò un decreto legislativo luogotenenziale che recitava: «A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato festa nazionale». Festa che venne istituzionalizzata definitivamente come festa nazionale il 27 maggio del 1949 con la legge 260.

### **Celebrazione del 25 aprile 2024 a Trapani**

L'Amministrazione Comunale di Trapani, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, nel solco della tradizione oramai consolidata, ritiene doveroso ricordare ed onorare i Cittadini che hanno immolato la propria vita affinché trionfassero gli ideali di democrazia e libertà nel nostro Paese, con una cerimonia commemorativa, che si terrà il prossimo 25 aprile alle ore 9:30 presso la Piazza Martiri d'Ungheria. **Alunni e personale scolastico sono invitati a parteciparvi.**

### **I maggio: Festa del lavoro.**

Viene celebrata il 1° maggio di ogni anno in molti paesi del mondo per ricordare la lotta dei lavoratori per la riduzione della giornata lavorativa.

In Europa la festività del primo maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti della Seconda Internazionale riuniti a Parigi nel 1889 e ratificata in Italia due anni dopo.

Durante il ventennio fascista, a partire dal 1924, la celebrazione fu anticipata al 21 aprile, in coincidenza con il Natale di Roma, divenendo per la prima volta giorno festivo con la denominazione "Natale di Roma – Festa del lavoro". Fu poi riportata al primo maggio dopo la fine del conflitto mondiale, nel 1945, mantenendo lo status di giorno festivo.

Nel 1947 la ricorrenza venne funestata a Portella della Ginestra, Palermo, quando si suppone che la banda di Salvatore Giuliano sparò su un corteo di circa duemila lavoratori in festa, uccidendone undici e ferendone una cinquantina. Altre fonti sostengono che tale sparatoria fu organizzata dai "servizi segreti", al fine di poter accusare e screditare agli occhi dei cittadini Salvatore Giuliano con la sua banda.

Il 1° maggio 1955 papa Pio XII istituì la festa di San Giuseppe lavoratore, perché tale data potesse essere condivisa a pieno titolo anche dai lavoratori cattolici.

Dal 1990 i sindacati confederali CGIL, CISL e UIL, in collaborazione con il comune di Roma, organizzano un grande concerto per celebrare il primo maggio, rivolto soprattutto ai giovani: la manifestazione si tiene a Roma in piazza di San Giovanni in Laterano, dal pomeriggio a notte, con la partecipazione di molti gruppi musicali e cantanti, ed è seguita da centinaia di migliaia di persone, oltre a essere trasmessa in diretta televisiva dalla Rai.

IL DIRIGENTESCOLASTICO

(Prof.ssa Messina Giuseppina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n.39/93